



Consorzio
di Bonifica 7



Mandatario senza rappresentanza del 1929

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

*Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso
Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero
della risorsa idrica. Territorio Castelluccio-Favarotta*

CUP: I93D20003570001

DATA PROGETTO

GIUGNO 2020

AGGIORNAMENTO PROGETTO

MARZO 2023

ELABORATO N°

D 20

PRATICA N° 10397E1

ARCH. N°

FILE :10397E1-1

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI:
CAPOGRUPPO MANDATARIA



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA
BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE

STECI S.r.l.
SOCIETA' DI INGEGNERIA

13100 VERCELLI - C.so Libertà, 162
Tel. 0161.215335 - Fax 0161.259070 - PEC: steci@pec.steciarl.it

IL PROGETTISTA

(Dott. Ing. Domenico CASTELLI)

MANDANTE

PROGEA S.r.l.
SOCIETA' DI INGEGNERIA

92020 San Giovanni Gemini (AG) - Via S. Luisa Di Marillac, 2/a
Tel.0922.902102 - Fax 0922.905101 - email progea@ingegneria@gmail.com

IL PROGETTISTA

(Dott. Ing. Salvatore PANEPINTO)

IL RUP

(Dott. Ing. Sebastiano CASSISI)

IL DIRETTORE AREA TECNICA PROGETTAZIONE
(Dott. Ing. Eugenio POLLICINO)

IL DIRETTORE GENERALE

ELABORATI DOCUMENTALI

PIANO PARTICELLARE
DELLE AREE INTERESSATE DAI LAVORI
*elenco ditte catastali

PROGETTO 1° LOTTO STRALCIO ESECUTIVO

ELABORATO
PROGETTUALE

AGGIORNAMENTO N.
DATA

CONTROLLO

FIRMA

DISEGNATORE

CONTROLLO

M.P.

APPROVAZIONE

D.C.

VISTI:

RELAZIONE DI ESPROPRIO E STIMA

1. PREMESSA

Con Determinazione del Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone n. 3008 del 10.10.2014 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei servizi tecnici di progettazione preliminare e definitiva all'ATI composta da Steci s.r.l. (capogruppo mandataria) e Progea s.r.l. (mandante), per un importo pari a € 106.206,00 oltre IVA e oneri fiscali al netto del ribasso d'asta del 38,000% offerto in sede di gara, a seguito dell'esperimento di gara mediante procedura aperta.

In data 27.04.2017 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva inerente la **“RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IRRIGUA DIPENDENTE DAL COMPLESSO IRRIGUO DITTAINO-OGLIASTRO PER L'ELIMINAZIONE DELLE PERDITE ED IL RECUPERO DELLA RISORSA IDRICA. TERRITORIO CASTELLUCCIO-FAVAROTTA”, CUP: I99E11001780001**, registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Catania, Ufficio Territoriale di Caltagirone in data 02.05.2017 al n. 460 serie III.

Pertanto il presente elaborato viene riproposto tra gli allegati del progetto **1° lotto stralcio esecutivo** al fine di procedere con le successive fasi di esproprio in relazione all'avanzamento dello stato del progetto.

Le opere previste nel progetto esecutivo relativo alla **“RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IRRIGUA DIPENDENTE DAL COMPLESSO IRRIGUO DITTAINO-OGLIASTRO PER L'ELIMINAZIONE DELLE PERDITE ED IL RECUPERO DELLA RISORSA IDRICA. TERRITORIO CASTELLUCCIO-FAVAROTTA (CUP: I99E11001780001)”** ricadono per la quasi totalità nel comune di Mineo (provincia di Catania), per una minor parte nel territorio di Palagonia sempre in provincia di Catania, mentre il Torrino Diga Ogliastro ricade in territorio del Comune di Aidone (En) e infine il Torrino Margherito ricade nel territorio del Comune di Ramacca.

Poiché le opere ricadono in gran parte su aree private, è necessario attivare la procedura d'esproprio definitivo per gli interventi di carattere puntuale (cabine di presa principali, Torrino Margherito e Vasca Caltagirone) e la servitù di acquedotto per le aree interessate dallo sviluppo delle condotte.

E' stata quindi determinata, secondo quanto di seguito riportato, l'indennità provvisoria per gli immobili da espropriare e da occupare temporaneamente, considerando altresì la servitù di acquedotto con il "Metodo dei frutti pendenti", si precisa che al fine dell'occupazione e della quantificazione del danno la fascia interessata dai lavori è stata

considerata di larghezza pari a 5,00 m mentre resta inteso che la servitù di acquedotto a fine lavori avrà un'ampiezza di 3,00 m come di consueto.

2. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA SERVITÙ PREDIALE COATTIVA DI ACQUEDOTTO

2.1. INTRODUZIONE ALLA STIMA CON IL METODO DEI FRUTTI PENDENTI

La presente relazione, espone i criteri utilizzati per la valutazione degli oneri economici relativi ad espropriazioni, asservimenti ed occupazioni temporanee necessari per la ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro e per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica, ricadenti nel territorio Castelluccio-Favarotta.

I lavori interesseranno 10 postazioni comiziali e relativi sottocomizi, prevedendo il loro totale rifacimento, comportando la demolizione della base in C.A. su cui essi poggiano, al fine di poter intervenire sulla tubazione, e il conseguente rifacimento della stessa, con relativo gabbiotto in rete metallica a protezione delle valvole di manovra.

I lavori **1° lotto stralcio esecutivo** interesseranno 2 postazioni comiziali (21 e 26), il Torrino diga Ogliastro, il Torrino Margherito, la Vasca Caltagirone, il Nodo idraulico Rocchicella e i 3 Nodi derivazioni irrigue CB9-CB10.

La rete irrigua da ristrutturare, coinvolge sia la condotta secondaria che terziaria e si trova interrata ad una profondità di 2 m dal piano di campagna, il DN (diametro nominale) delle condotte in sostituzione, varia da un minimo di 110 mm, per la terziaria, ad un massimo di 400 mm per la secondaria, l'ampiezza totale dell'area interessata da tutte le fasi lavorative ha una larghezza di 5 m ed interesserà, attraversandole, colture arboree come agrumeti ed uliveti, e aree a seminativi che in alcune annate sono investite ad orticole.

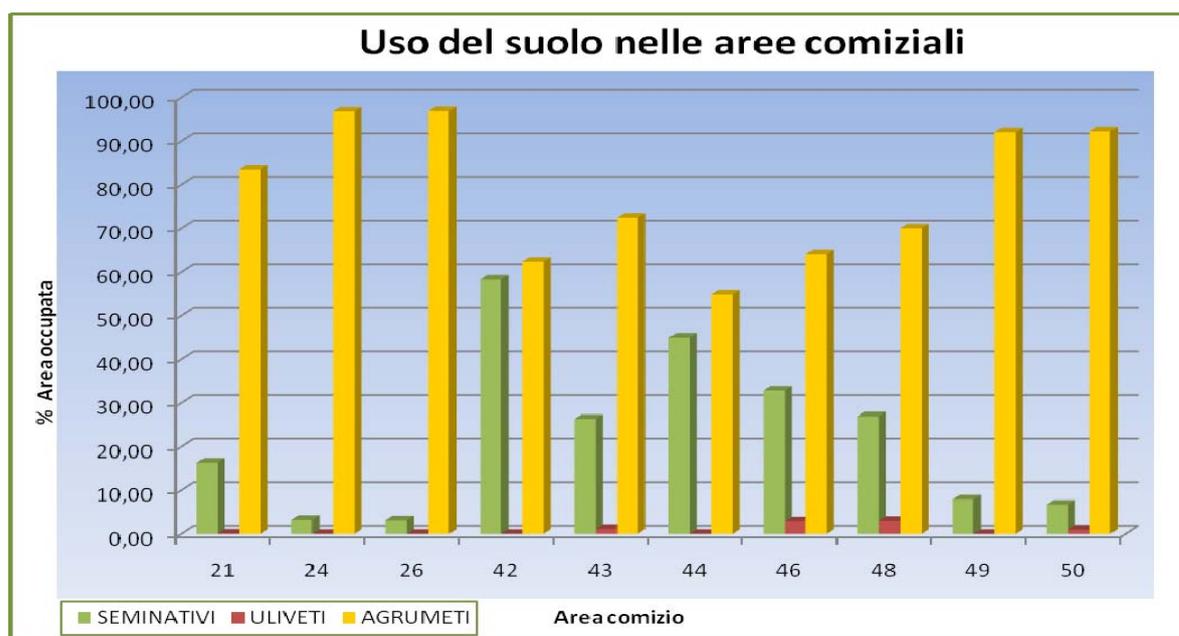
2.2. CLASSIFICAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI ESPROPRIO

Dai dati forniti dal Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone e dai rilievi aerofotogrammetrici delle zone interessate dai lavori di ristrutturazione della rete irrigua è stato possibile misurare le superfici interessate dalle diverse colture che si praticano nel comprensorio, riportate in cartografia, su base C.T.R., nell'**Allegato "2.3"** in scala 1:10.000.

Ponendo l'attenzione all'unità irrigua facente capo ad un area comiziale di distribuzione, si è provveduto a stilare una tabella di ripartizione superficiale e percentuale delle tipologie di coltivazioni presenti ad oggi.

Di seguito viene proposta tale tabella, con relativo grafico: (*Studio Preliminare Caratterizzazione Agronomica, Maggio 2017*).

COMIZIO	ID COMIZIO	SUP. COLTIVATA (Ha)	AREA A SEMINATIVI		AREA AD ULIVETI		AREA AD AGRUMETI	
			(Ha)	%	(Ha)	%	(Ha)	%
21	21A-21B-21C-21D-21E-21F	233,17	38,21	16,39	0,08	0,04	194,87	83,58
24	24	166,19	5,39	3,25	0,00	0,00	160,80	96,75
26	26	46,19	1,46	3,15	0,00	0,00	44,74	96,85
42	42A-42B-42C-42D-42E-42F-42G-42H	287,75	167,71	58,28	0,00	0,00	179,56	62,40
43	43A-43B-43C-43D	266,67	70,34	26,38	2,98	1,12	193,35	72,50
44	44A-44B-44C-44D	232,28	104,65	45,05	0,00	0,00	127,63	54,95
46	46	122,29	40,23	32,90	3,59	2,93	78,47	64,16
48	48A-48B-48C	241,78	65,19	26,96	7,33	3,03	169,26	70,01
49	49	78,01	6,18	7,92	0,00	0,00	71,83	92,08
50	50	70,35	4,76	6,77	0,67	0,96	64,92	92,28



È stata poi accertata la tipologia di occupazione in relazione alle indicazioni progettuali come riportate sui Piani Particellari individuando i seguenti gruppi:

- aree da espropriare;
- aree da asservire e da occupare temporaneamente.

Vedi Tavv. da P1 a P3.

2.3. IL CALCOLO DELLE INDENNITÀ COMPLESSIVE

2.3.1. GENERALITÀ

Il conteggio economico delle indennità di esproprio si basa sull'analisi di tutte le informazioni ricercate inerenti la situazione presente al momento della stima dell'indennità stessa, nel caso specifico, le aree interessate dai lavori saranno assoggettate ad una servitù prediale coattiva di acquedotto (Art. 1033 C.C.); trattandosi di sole aree agricole in produzione e diversificate solo in base alla coltura praticata su di esse, si ritiene più giusto ed equo applicare il criterio di stima dei *Frutti Pendenti*, procedendo sulla base dei redditi futuri previsti, ossia sulla base del raccolto che si prevede di ottenere da una determinata coltivazione agraria.

2.3.2. FRUTTI PENDENTI

L'esecuzione dei lavori potrebbe avvenire in qualsiasi momento dell'anno e quindi, investire una particolare fase produttiva del terreno agricolo, potendo coinvolgere o una fase lontana dalla raccolta e quindi commercializzazione dei frutti o viceversa una fase prossima ad essa.

Poiché al momento attuale non è possibile determinare in quale fase del ciclo colturale avverrà l'occupazione delle aree coinvolte dai lavori, ai fini della determinazione degli importi di indennizzo da prevedere nel progetto, si è ritenuto di utilizzare il metodo dei frutti pendenti, in quanto tiene in conto dell'impossibilità da parte del coltivatore del fondo, di poter piazzare sul mercato quella quota di frutto mancante a causa dei lavori, e quindi tale stima viene ad essere più cautelativa nei confronti del conduttore del fondo agricolo.

Ai fini della presente stima, sono stati presi in considerazione tre tipologie di approcci estimativi con il metodo dei frutti pendenti, ognuna commisurata alle tre tipologie di coltivazioni presenti nelle aree interessate, e quindi agli **agrumeti**, agli **uliveti** ed ai **seminativi**.

2.3.3. METODOLOGIA PROCEDURALE

Il criterio dei frutti pendenti permette di ottenere il valore dei prodotti in corso di maturazione di una coltivazione in atto, attraverso la differenza tra il valore dei prodotti che si potrebbero ottenere dal momento della stima fino al termine dell'annata agraria in corso e le spese ancora da sostenere per ultimare il ciclo colturale. Viene applicato il criterio del valore di trasformazione: è dato infatti dalla differenza tra il valore di mercato dei prodotti futuri meno il costo da sostenere per ottenerli.

L'arco di tempo considerato nella stima dei frutti pendenti va dal momento della stima (m) alla fine del ciclo colturale; si considera quindi un periodo futuro, di durata sempre

inferiore a un anno, che termina con l'annata agraria (10 Novembre). Per questa ragione la stima dei frutti pendenti è indicata anche come il **metodo dei redditi futuri**.

La formula per la stima dei frutti pendenti è la seguente:

$$Fp = \frac{\sum^m Pr - \sum^m Sp - V r t}{(1 + r t)}$$

Dove:

Pr = sommatoria dei prodotti dal momento della stima (m) a fine anno,

Sp = sommatoria delle spese dal momento della stima (m) a fine anno,

V = valore dei capitali investiti (capitale fondiario e scorte),

r = saggio di rendimento riferito al capitale fondiario e scorte,

t = tempo espresso come frazione di anno, che va dal momento della stima a fine anno
($t = 1 - m$),

($1 + r t$) = coefficiente di anticipazione al momento della stima.

La formula precedente impone la conoscenza del termine V , che racchiude l'ammontare del capitale fondiario e delle scorte presenti in ciascuna azienda agricola coinvolta dalla stima; la valutazione di tale parametro risulta in questa sede di difficile estrapolazione, implicando l'inventarizzazione di tutte le aziende coinvolte e come già esposto in precedenza, vista la vastità del territorio oggetto dei lavori e di conseguenza la moltitudine di aree aziendali coinvolte, è chiara l'impossibilità di reperire tale mole di dati in tempi accettabili ai fini della stima oggetto della presente, pertanto si preferisce usare la formula qui di seguito riportata, ugualmente valida e di uso comune nella stima col metodo dei frutti pendenti:

$$Fp = \sum_m^n (Pr - Sp) \cdot \frac{1}{1 + r \cdot t}$$

Dove:

m = momento della stima,

n = momento del raccolto,

Pr = previsione del raccolto (€),

Sp = spese ancora da sostenere fino al raccolto (€),

r = saggio di rendimento riferito al capitale fondiario e scorte,

t = tempo, espresso come frazione di anno, che va dal momento della stima a fine anno ($t = 1 - m$),
 $(1 + r t)$ = coefficiente di anticipazione al momento di stima.

Nell'applicazione della formula della stima dei frutti pendenti, di cui sopra, nel caso di fondo coltivato si devono quantificare i PRODOTTI (Pr) ritraibili dal fondo e quantificarli in euro ad ettaro, €/ha, in questo caso si è deciso di considerare un prodotto di prima qualità ed al prezzo di mercato locale dell'area considerata dai lavori, e le SPESE (Sp) necessarie alla conduzione del fondo al fine di portare lo stesso fino all'ottenimento del prodotto pronto per la raccolta, anch'esse espresse sotto forma di euro ad ettaro, €/ha.

La scelta del saggio di rendimento è il passaggio più critico e non di immediata determinazione, a causa di molteplici fattori finanziari e commerciali che intervengono nella sua formazione; da dati reperiti in letteratura finanziaria in campo agricolo e dagli andamenti del mercato vigente nelle stime fondiari, si è deciso di adottare **un tasso medio del 3%**.

2.4. STIMA DEI FRUTTI PENDENTI PER TIPOLOGIA DI COLTIVAZIONE

2.4.1. AGRUMENTO

La specie maggiormente coltivata è l'arancio mentre ridotta è la coltivazione del mandarino. Le cultivar più diffuse sono gli aranci a polpa sanguigna (Tarocco, Sanguinello, Moro) mentre le arance a polpa bionda (Biondo comune, Ovale) stanno lasciando il posto a cultivar come la Valencia e la Navaline.

I dati sulla Pr ed Sp , necessari ai fini della seguente stima sono fonte ISMEA, (FILIERA AGRUMICOLA SCHEDE DI SETTORE, Novembre 2018).

La produttività di un agrumeto della zona considerata, con una densità di impianto pari a 400 piante/ha, si attesta sui 350 q/ha, con un prezzo medio sulla piazza di Catania, franco azienda, di 0,40 €/kg; tali dati ci permettono di trovare il fattore Pr che equivale a: $35.000\text{kg/ha} \times 0,40\text{€/kg} = 14.000,00 \text{ €/ha}$.

Le spese sostenute dall'agricoltore per la tenuta del fondo e la buona riuscita della produzione prima menzionata ammontano a 0,17€/kg di prodotto ottenuto, pertanto il fattore Sp equivale a: $35.000\text{kg/ha} \times 0,17\text{€/kg} = 5.950,00 \text{ €/ha}$.

Dato che, come prima menzionato, allo stato attuale non è definibile il periodo di inizio lavori, si è deciso di considerare ai fini della stima tutta l'annata agraria senza prendere in considerazione frazioni della stessa.

Pertanto avendo trovato i fattori su riportati, come il Pr e l' Sp , il tasso di rendimento al 3% e considerando l'intero anno agrario, si può procedere ad applicare la formula della stima dei *Frutti pendenti*:

$$Fp = ((14.000,00 - 5.950,00) / (1+0,03x1)) = 7.815,53 \text{ €/ha}$$

2.4.2. ULIVETO

Le varietà di olivo presenti nel panorama varietale siciliano si caratterizzano per la predominanza di otto tipologie principali: *Biancolilla*, *Cerasuola*, *Moresca*, *Nocellara del Belice*, *Nocellara Etnea*, *Ogialora Messinese*, *Santagatese*, *Tonda Iblea*. La predominanza di oliveti specializzati nella produzione di olive da olio, porta ampie superfici ad essere investite per tale prodotto finale, e a riservare una quota marginale alla produzione di olive da mensa.

I dati sulla Pr ed Sp, necessari ai fini della seguente stima sono fonte ISMEA, (FILIERA OLIVICOLA SCHEDA DI SETTORE, Novembre 2018).

La produttività di un uliveto in piena produzione, della zona considerata, con una densità di impianto pari a 300 piante/ha, si attese sulle 50 q/ha, e con una conduzione con corrette pratiche agronomiche si ottiene una resa media in olio del 15%, ottenendo quindi 750 kg in olio, con un prezzo medio dell'olio extravergine di oliva, sulla piazza di Ragusa, franco frantoio, di 7,20 €/kg; tali dati ci permettono di trovare il fattore Pr che equivale a: 750 kg/ha di olio extravergine x 7,20€/kg = 5.400,00 €/ha.

Le spese sostenute dall'agricoltore per la tenuta del fondo e la buona riuscita della produzione prima menzionata ammontano a 4,00 €/kg di prodotto ottenuto, pertanto il fattore Sp equivale a: 750 kg/ha x 4,00€/kg = 3.000,00 €/ha.

Pertanto avendo trovato i fattori su riportati, come il Pr e l'Sp, il tasso di rendimento al 3% e considerando l'intero anno agrario, si può procedere ad applicare la formula della stima dei *Frutti pendenti*:

$$Fp = ((5.400,00 - 3.000,00) / (1+0,03x1)) = 2.330,09 \text{ €/ha}$$

2.4.3. SEMINATIVO

Le superfici a seminativi sono utilizzate per diverse tipologie colturali in dipendenza dell'ordinamento aziendale che ogni consorzio decide di attuare in relazione al mercato di alcuni prodotti, che in un certo periodo dell'anno sono più o meno redditizi o che sono a servizio delle aziende zootecniche della zona.

Per tale ragione ci si trova a passare da superfici investite a colture foraggere di leguminose e graminacee per impiego prevalentemente zootecnico, al grano duro.

In tale contesto ai fini della stima oggetto della presente si è considerato l'uso dei fondi agricoli interessati dai lavori, coltivati a graminacee, e nella fattispecie a grano duro, essendo la coltivazione maggiormente diffusa e rappresentativa per periodi lunghi dell'anno.

I dati sulla Pr ed Sp, necessari ai fini della seguente stima sono fonte ISMEA, (FILIERA CEREALICOLA SCHEDA DI SETTORE, Novembre 2018).

Nel contesto in cui ci troviamo e quindi sud Italia la resa media in granella di un ettaro di campo investito a frumento duro è in media e con buone tecniche di conduzione agronomica di 50 q/ha, il prezzo franco magazzino di partenza sulla piazza di Catania della tipologia di "Frumento duro - Buono mercantile" è di 222,50 €/tonn, i costi sostenuti per la sua produzione ammontano a 821,00 €/ha, Con i dati su riportati si trova la Pr che ammonta a 1.112,50 €/ha, mentre i costi di produzione e quindi la Sp ammonta a 821,00 €/ha.

Pertanto avendo trovato i fattori su riportati, come il Pr e l'Sp, il tasso di rendimento al 3% e considerando l'intero anno agrario, si può procedere ad applicare la formula della stima dei *Frutti pendenti*:

$$Fp = ((1.112,50 - 821,00) / (1+0,03x1)) = 283,00 \text{ €/ha}$$

3. ESPROPRIO DEFINITIVO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER AREE DEI TORRINI DI MANOVRA E PER QUELLE A SERVIZIO DEI LAVORI.

3.1. DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO

La determinazione delle indennità da corrispondere ai proprietari per i terreni da espropriare viene effettuata seguendo i criteri dettati dal D.P.R. 8 Giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 27 Dicembre 2002, n. 302 e con le rettifiche di cui all'avviso pubblicato in G.U. n. 173 del 28 Luglio 2003.

Le aree, oggetto dell'intervento, sono aree agricole. La sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 dell'art. 40 del DPR 327/2001 che prevedono che l'indennità venisse commisurata ai valori agricoli medi, determinati da apposita Commissione Provinciale nell'ambito delle singole regioni agrarie di appartenenza.

Per determinare la valutazione del valore agricolo si ritiene applicare il criterio sintetico che consiste nel giudicare la quotazione che l'area in parola potrebbe spuntare in una libera contrattazione di compra-vendita al periodo attuale. Pertanto, è stata effettuata una verifica delle compravendite di terreni aventi analoghe caratteristiche intrinseche ed estrinseche (per ubicazione, destinazione produttiva, caratteristiche terreno, ecc.) all'area da valutare. Alla luce delle suddette considerazioni, dalle indagini di mercato effettuate e considerate le caratteristiche estrinseche ed intrinseche del terreno si ritiene equo valutare mediamente il valore agricolo dell'area **in euro 50.000,00/ettaro per gli AGRUMETI, 45.000,00/ettaro per gli ULIVETI e 30.000,00/ettaro per i SEMINARIVI.**

Le indennità, spettanti ai proprietari dei singoli immobili da espropriare definitivamente

non vengono aumentate dell'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327.

Viceversa per gli immobili ricadenti nella fascia di occupazione temporanea, necessaria per la realizzazione delle condotte e le piste di accesso, viene applicato quanto disposto al comma 1 del richiamato art. 50.

Normative di riferimento

- **Legge 22 ottobre 1971 n° 865** *"Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica, norme sulla espropriazione per pubblica utilità"*.
- **D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327** *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*.
- **D. Lgs. 27 Dicembre 2002 n° 302** *"Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*.

Indennità di esproprio (I.E.) per aree non edificabili

L'indennità di esproprio di un'area non edificabile sarà valutata applicando le norme dell'art. 40, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 e s.m.i., con le considerazioni sopra riportate tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Al proprietario a titolo principale spetta un'indennità determinata, come già esposto, con il criterio sintetico, **in euro 50.000,00/ettaro per gli AGRUMETI, 45.000,00/ettaro per gli ULIVETI e 30.000,00/ettaro per i SEMINARIVI.**

Indennità di cessione volontaria per aree non edificabili

Nell'ipotesi di cessione volontaria dei beni, se si tratta di un'area non edificabile, l'art. 45, comma 2, c), del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 così come modificato D. Lgs. 27 Dicembre 2002, n. 302, e s.m.i., prevede un incremento dell'indennità del 50% dell'importo dovuto quale indennità principale.

Nel caso in cui si tratti di un'area non edificabile e di proprietario coltivatore diretto, in base all'art. 45, comma 2, lettera d), l'indennità è calcolata moltiplicando per tre l'importo dovuto (indennità principale). In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4.

Indennità di occupazione temporanea (I.O.T.)

Nell'ambito dell'attuazione delle opere pubbliche, l'occupazione temporanea d'urgenza ha conseguito una notevole importanza. Essa, infatti, consente di poter acquisire rapidamente la disponibilità del bene, indipendentemente dalla procedura di espropriazione.

Presupposto essenziale per poter dare avvio alla procedura è che l'opera o l'intervento siano riconosciuti di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, l'autorità espropriante può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori previsti.

Relativamente ai criteri applicabili per la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea occorre attenersi a quanto riportato nell'art. 50, comma 1 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, secondo il quale *nel caso di occupazione di un'area è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio definitivo dell'area.*

In via preventiva si è fatta l'ipotesi che l'occupazione si protragga per un tempo pari a **2 anni**.

In definitiva, per il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea è stata adottata la seguente formula:

$$I.O.T. = I.E. \cdot \frac{1}{12}$$

avendo indicato con I.O.T. l'indennità di occupazione temporanea.

Le indennità di occupazione temporanea non sono soggette ad alcuna maggiorazione anche in caso di cessione volontaria.

L'indennità di occupazione temporanea verrà stimata per un'area di occupazione lungo il tracciato delle condotte. Tali aree saranno a fine lavori restituite alla piena disponibilità della proprietà salvo la servitù coattiva di acquedotto per una larghezza di 3,00 m in asse alla condotta.

Stima dell'indennità di espropriazione

La stima dell'indennità definitiva da corrispondere è riportata in Tabella 1.

Nel calcolo dell'indennità complessiva di esproprio si terrà conto del proprietario coltivatore diretto essendo la condizione più gravosa al fine della determinazione delle somme da corrispondere ai legittimi proprietari.

Sono state considerate inoltre le spese necessarie per l'acquisizione delle aree consistenti in spese tecniche per le procedure espropriative, i frazionamenti, le spese per decreto di esproprio, registrazione, trascrizione e voltura, oneri per pubblicazione in gazzetta estratto decreto di esproprio ecc..

In definitiva l'impegno finanziario che l'acquisizione dei terreni comporta, alla luce delle vigenti disposizioni risulta:

Comizio/ Sottocomizio	Indennità rete secondaria ai gruppi di consegna comiziali	Edifici di regolazione portata e controllo pressione, CB9-CB10	Cabine di presa principali	Torri e Vasca Caltagirone
21A	€ 6.148,08	€ 1.350,00	€ 1.101,60	€ 0,00
21B	€ 13.733,70	€ 2.025,00		€ 14.400,00
21C	€ 14.261,21	€ 2.574,00		€ 10.500,00
26	€ 1.741,50			
	€ 35.884,49	€ 5.949,00	€ 1.101,60	€ 24.900,00
			TOTALE	€ 67.835,09

Tabella 1

	Descrizione	Importo
a	Indennità aree totale	€ 67.835,09
b	Compenso per conduzione procedure espropriative e frazionamenti compresa cassa di previdenza	€ 15.600,00
c	IVA 22% calcolata sulla voce "b"	€ 3.432,00
d	Spese per registrazione decreto di esproprio	€ 5.000,00
	Totale espropriazioni	91.867,09

Tabella 2

Di seguito si riportano l'elenco delle ditte soggette ad occupazione temporanea e dalla servitù prediale coattiva di acquedotto, quelle soggette ad esproprio definitivo.

Marzo, 2023

Il Capoprogetto

Dott. Ing. Domenico Castelli
(Direttore Tecnico Steci s.r.l.)

l'Agronomo

Dott. For. Salvatore Mortellaro
(Socio Attivo Progea s.r.l.)

ELENCO DITTE

Esproprio area TORRINO DIGA OGLIASTRO

Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

n.	territorio Comunale di:	n. Foglio catastale	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Superficie da espropriare (mq)	Coltura	Valore di mercato (€/Ha)	Indennità di esproprio	Maggiorazione art. 45 c. 2 lett. d) del DPR 327/2001 e s.m.i.	TOTALE
							Qualità				
1	Aidone	55	80	DEMANIO DELLO STATO	206.760,00	1.600,00					
Totale indennità di esproprio											

Esproprio area TORRINO MARGHERITO

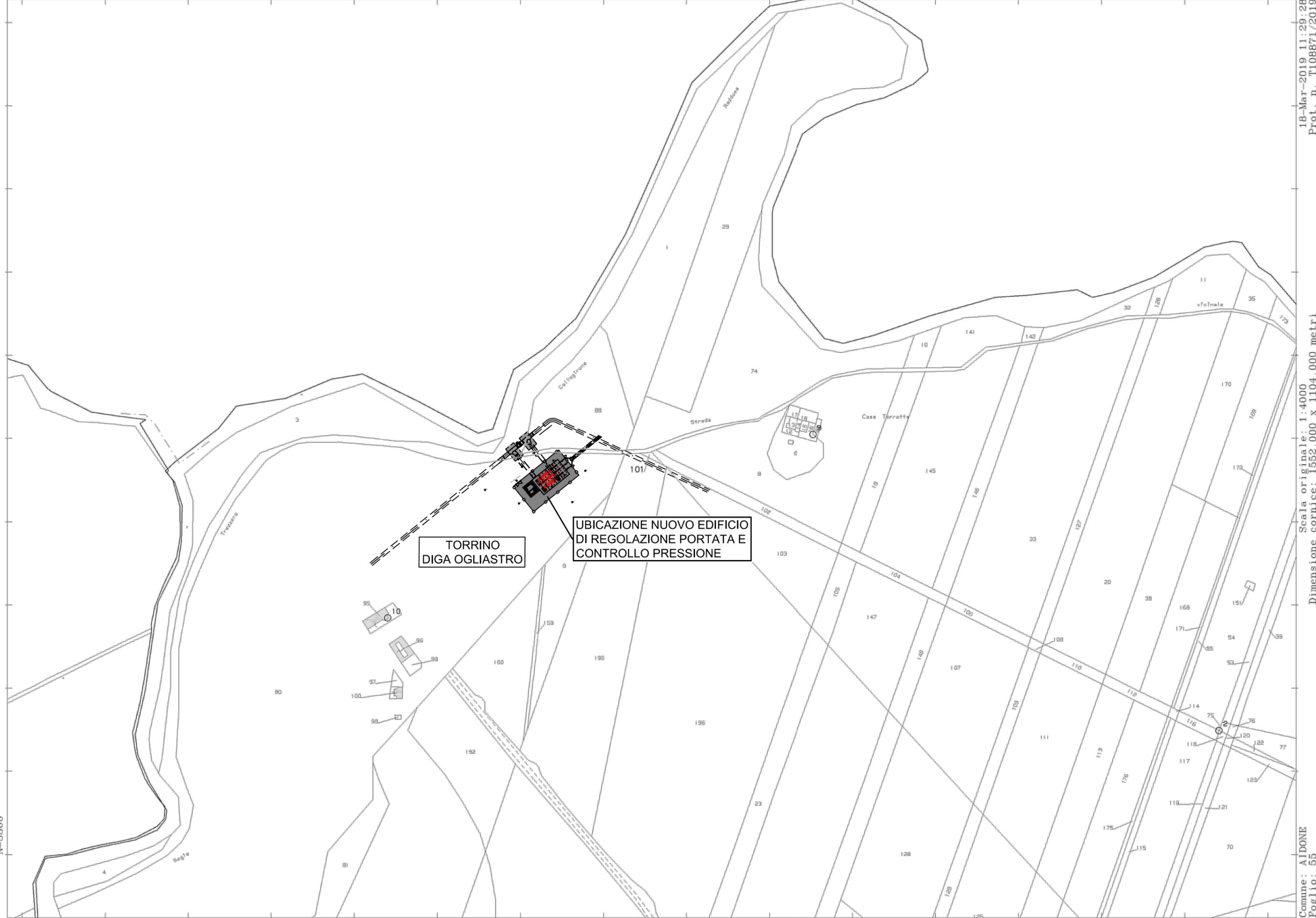
Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

n.	territorio Comunale di:	n. Foglio catastale	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Superficie da espropriare (mq)	Coltura	Valore di mercato (€/Ha)	Indennità di esproprio	Maggiorazione art. 45 c. 2 lett. d) del DPR 327/2001 e s.m.i.	TOTALE
							Qualità				
1	Ramacca	130	133	BORZI' SEBASTIANO nato a MASCALI (CT) il	57.856,00	1.600,00	SEMINATIVO	30.000,00	€ 4.800,00	€ 9.600,00	€ 14.400,00
Totale indennità di esproprio									€ 4.800,00	€ 9.600,00	€ 14.400,00

Esproprio area VASCA CALTAGIRONE

Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

n.	territorio Comunale di:	n. Foglio catastale	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Superficie da espropriare (mq)	Coltura	Valore di mercato (€/Ha)	Indennità di esproprio	Maggiorazione art. 45 c. 2 lett. d) del DPR 327/2001 e s.m.i.	TOTALE
							Qualità				
1	Mineo	78	221	MANDRA' ANTONELLO nato a CALTAGIRONE (CT) il 28/07/1978	450,00	700,00	AGRUMETO	50.000,00	€ 3.500,00	€ 7.000,00	€ 10.500,00
2			62		2.660,00						
Totale indennità di esproprio									€ 3.500,00	€ 7.000,00	€ 10.500,00



TORRINO
DIGA OGLIASTRO

UBICAZIONE NUOVO EDIFICIO
DI REGOLAZIONE PORTATA E
CONTROLLO PRESSIONE

N=3300

E=70100

1 Particella: 101

Comune: AIDONE
Foglio: 55

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri

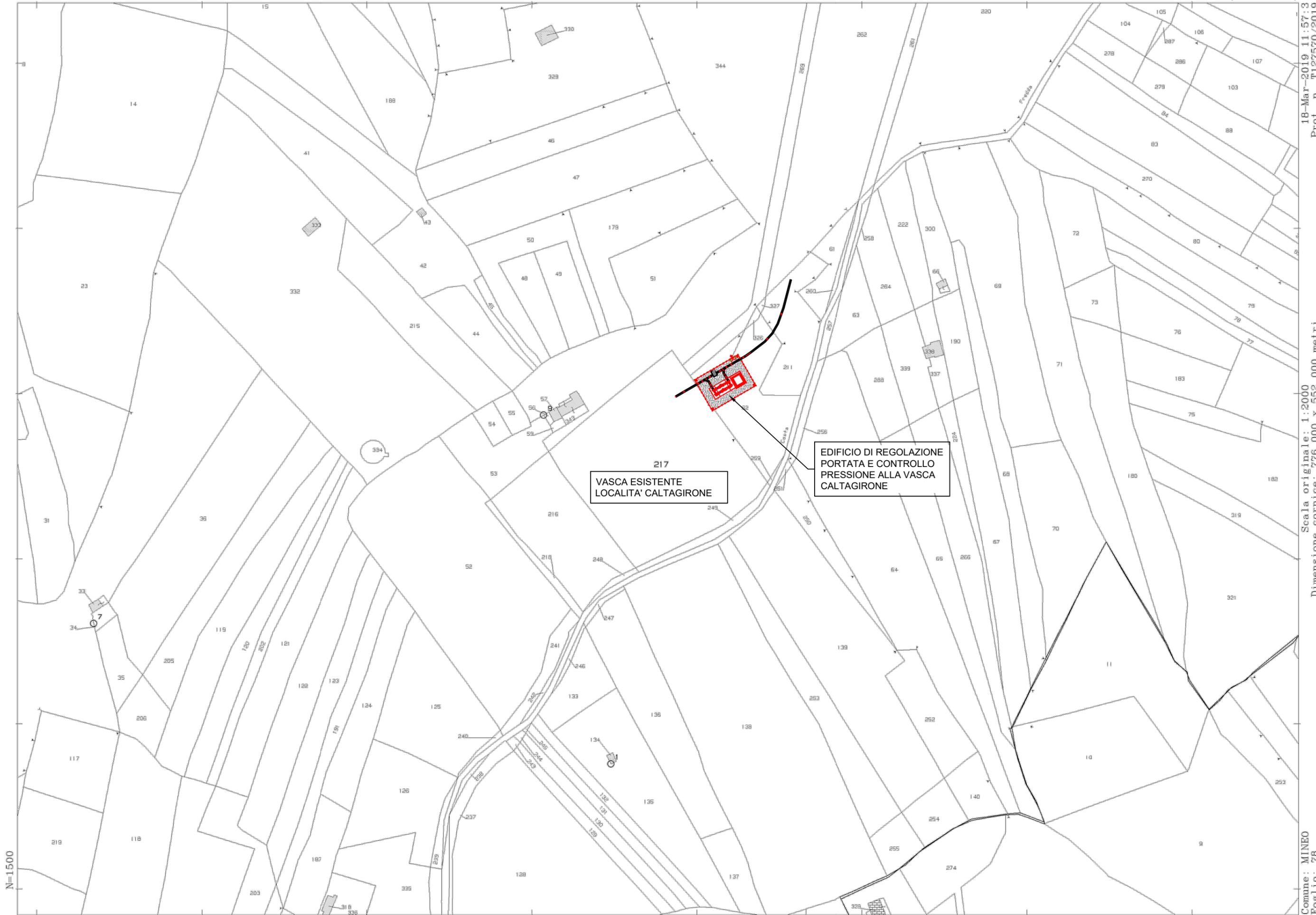
18-Mar-2019 11:29:28
Prot. n. T108571/2019



18-Mar-2019 11:39:45
Prot. n. T115237/2019

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri

Comune: RAMACCA
Foglio: 130



Esproprio area EDIFICIO CONSEGNA CB9 - CB10 Lago Lentini 2000 l/s

Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

n.	territorio Comunale di:	n. Foglio catastale	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Superficie da espropriare (mq)	Coltura	Valore di mercato (€/Ha)	Indennità di esproprio	Maggiorazione art. 45 c. 2 lett. d) del DPR 327/2001 e s.m.i.	TOTALE
							Qualità				
1	Palagonia	13	1011	DEMANIO DELLO STATO	560,00	122,00	AGRUMETO				
2	Palagonia	13	840	DEMANIO DELLO STATO	980,00	83,00	AGRUMETO				
3	Palagonia	13	1410	TERRANOVA ANTONINO nato a CATANIA il 15/06/1969	382,00	40,00	AGRUMETO	€ 50.000,00	€ 200,00	€ 400,00	€ 600,00
4	Palagonia	13	738	ZUCCARELLO FILIPPO nato a MISTERBIANCO il 10/07/1930	4.190,00	50,00	AGRUMETO	€ 50.000,00	€ 250,00	€ 500,00	€ 750,00
Totale indennità di esproprio									€ 450,00	€ 900,00	€ 1.350,00

Esproprio area EDIFICIO CONSEGNA CB9 CONSORZIO DI BONIFICA PIANA DI CATANIA 200 l/s

Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

n.	territorio Comunale di:	n. Foglio catastale	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Superficie da espropriare (mq)	Coltura	Valore di mercato (€/Ha)	Indennità di esproprio	Maggiorazione art. 45 c. 2 lett. d) del DPR 327/2001 e s.m.i.	TOTALE
							Qualità				
1	Palagonia	13	376	1) DI SILVESTRO SALVINO nato a PALAGONIA il 13/06/1956 2) PETRALIA VINCENZA FEBRONIA nata a PALAGONIA il 15/10/1963	3.776,00	135,00	AGRUMETO	50.000,00	€ 675,00	€ 1.350,00	€ 2.025,00
Totale indennità di esproprio									€ 675,00	€ 1.350,00	€ 2.025,00

Esproprio area EDIFICIO CONSEGNA CB9 CONSORZIO DI BONIFICA PIANA DI CATANIA 50 l/s

Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

n.	territorio Comunale di:	n. Foglio catastale	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Superficie da espropriare (mq)	Coltura	Valore di mercato (€/Ha)	Indennità di esproprio	Maggiorazione art. 45 c. 2 lett. d) del DPR 327/2001 e s.m.i.	TOTALE
							Qualità				
1	Mineo	6	148	CIFFO NICOLA nato a CATANIA (CT) il 30/01/1980	23.850,00	286,00	SEMINATIVO	30.000,00	€ 858,00	€ 1.716,00	€ 2.574,00
Totale indennità di esproprio									€ 858,00	€ 1.716,00	€ 2.574,00

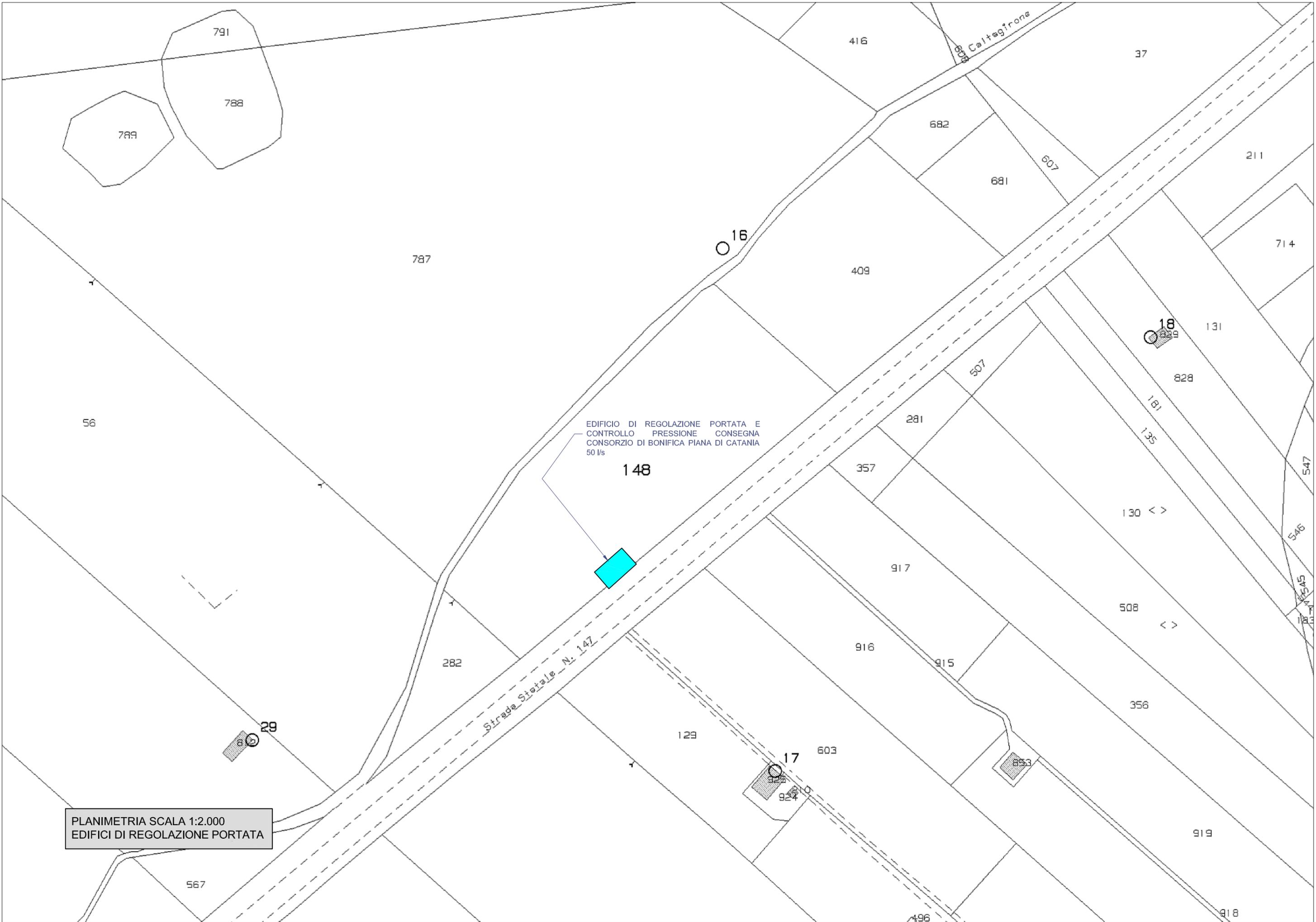
PLANIMETRIA SCALA 1:2.000
EDIFICI DI REGOLAZIONE PORTATA

EDIFICIO DI REGOLAZIONE PORTATA E
CONTROLLO PRESSIONE CONSEGNA
CONSORZIO DI BONIFICA PIANA DI CATANIA
50 l/s

148

Strada Statale N. 147

608 Caltagirone



Indennità di asservimento RETI SECONDARIE ai GRUPPI DI CONSEGNA COMIZIALI

Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

Comizio 21

Sottocomizio 21A

Aree Foglio 21 e Foglio 22 (Comune di Mineo)

n.	n. Foglio	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Lunghezze condotte (m)	Superficie da asservire (mq) (Lc x 5)	Coltura	Valore del danno metodo frutti pendenti (€/Ha)	Indennità servitù di acquedotto con il metodo dei frutti pendenti	Valore di mercato (€/Ha)	Durata occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea	Indennità TOTALE
							Qualità						
1	22	215	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936	4.801,00	320,54	1.602,70	ULIVETO	2.330,09	€ 373,44	45.000,00	2	€ 1.202,03	€ 1.575,47
			SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	64.135,00	313,54	1.567,70	AGRUMETO	7.815,53	€ 1.225,24	50.000,00	2	€ 1.306,42	€ 2.531,66
2	22	71		96.127,00	240,02	1.200,10	SEMINATIVO	283,00	€ 33,96	30.000,00	2	€ 600,05	€ 634,01
4	21	33	PIRRACCHIO MARIO nato a PALAGONIA (CT) il 03/03/1931	1.050,00	42,06	210,30	AGRUMETO	7.815,53	€ 164,36	50.000,00	2	€ 175,25	€ 339,61
5	21	152	SINDORIO VITO nato a RAMACCA (CT) il 30/03/1958	780,00	43,05	215,25	SEMINATIVO	283,00	€ 6,09	30.000,00	2	€ 107,63	€ 113,72
7	21	31	BONAVIRI ROBERTO nato a MINEO (CT) il 01/06/1947 TULLI MARIA nata a OSIMO (AN) il 23/05/1943	6.940,00	62,26	311,30	AGRUMETO	7.815,53	€ 243,30	50.000,00	2	€ 259,42	€ 502,71
8	21	58	BONAVIRI ROBERTO nato a MINEO (CT) il 01/06/1947 TULLI MARIA nata a OSIMO (AN) il 23/05/1943	1.440,00	16,42	82,10	AGRUMETO	7.815,53	€ 64,17	50.000,00	2	€ 68,42	€ 132,58
9	21	57	SANTINI NATALINO nato a MINEO (CT) il 13/04/1961	1.200,00	30,07	150,35	AGRUMETO	7.815,53	€ 117,51	50.000,00	2	€ 125,29	€ 242,80
10	21	35	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	12.640,00	28,59	142,95	SEMINATIVO	283,00	€ 4,05	30.000,00	2	€ 71,48	€ 75,52
Totale indennità di esproprio									€ 2.232,11			€ 3.915,97	€ 6.148,08

Sottocomizio 21B

Aree Foglio 22 (Comune di Mineo)

n.	n. Foglio	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Lunghezze condotte (m)	Superficie da asservire (mq) (Lc x 5)	Coltura	Valore del danno metodo frutti pendenti (€/Ha)	Indennità servitù di acquedotto con il metodo dei frutti pendenti	Valore di mercato (€/Ha)	Durata occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea	Indennità TOTALE
							Qualità						
1	22	341	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	6.000,00	256,77	1.283,85	AGRUMETO	7.815,53	€ 1.003,40	50.000,00	2	€ 1.069,88	€ 2.073,27
2	22	342	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	2.160,00	86,06	430,30	AGRUMETO	7.815,53	€ 336,30	50.000,00	2	€ 358,58	€ 694,89
3	22	221	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	1.650,00	256,34	1.281,70	AGRUMETO	7.815,53	€ 1.001,72	50.000,00	2	€ 1.068,08	€ 2.069,80
4	22	15	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	56.058,00	71,75	358,75	AGRUMETO	7.815,53	€ 280,38	50.000,00	2	€ 298,96	€ 579,34
5	22	88	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	83.350,00	257,01	1.285,05	AGRUMETO	7.815,53	€ 1.004,33	50.000,00	2	€ 1.070,88	€ 2.075,21
6	22	86	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936	45.432,00	145,78	728,90	SEMINATIVO	283,00	€ 20,63	30.000,00	2	€ 364,45	€ 385,08
7	22	380	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	41.786,00	388,44	1.942,20	AGRUMETO	7.815,53	€ 1.517,93	50.000,00	2	€ 1.618,50	€ 3.136,43
8	22	381	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	1.247,00	7,05	35,25	SEMINATIVO	283,00	€ 1,00	30.000,00	2	€ 17,63	€ 18,62
9	22	382	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	13.624,00	228,60	1.143,00	AGRUMETO	7.815,53	€ 893,32	50.000,00	2	€ 952,50	€ 1.845,82
10	22	384	MILLO FRANCESCA ROMANA nata a ROMA (RM) il 11/09/1936 SEDATI ORSOLA nata a ROMA (RM) il 04/12/1975	8.420,00	105,92	529,60	AGRUMETO	7.815,53	€ 413,91	50.000,00	2	€ 441,33	€ 855,24
Totale indennità di esproprio									€ 6.472,92			€ 7.260,78	€ 13.733,70

Sottocomizio 21C

Aree Foglio 6 (Comune di Mineo)

n.	n. Foglio	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Lunghezze condotte (m)	Superficie da asservire (mq) (Lc x 5)	Coltura	Valore del danno metodo frutti pendenti (€/Ha)	Indennità servitù di acquedotto con il metodo dei frutti pendenti	Valore di mercato (€/Ha)	Durata occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea	Indennità TOTALE
							Qualità						
1	6	64	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA Diritto del concedente MINAFO' Rosario nato a RAMACCA il 16/05/1962 Oneri POSSESSORE	3.160,00	237,69	1.188,45	AGRUMETO	7.815,53	€ 928,84	50.000,00	2	€ 990,38	€ 1.919,21
2	6	293	MINAFO' ROSARIO nato a RAMACCA (CT) il 16/05/1962	1.330,00	35,50	177,50	AGRUMETO	7.815,53	€ 138,73	50.000,00	2	€ 147,92	€ 286,64
3	6	363	PIRRACCHIO Giuseppe nato a PALAGONIA il	17.550,00	191,60	958,00	AGRUMETO	7.815,53	€ 748,73	50.000,00	2	€ 798,33	€ 1.547,06
3	6	62	FOSCO MARIA nata a MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) il 24/11/1944 PIRRACCHIO GIUSEPPE nato a PALAGONIA (CT) il 20/01/1933	17.850,00	178,42	892,10	AGRUMETO	7.815,53	€ 697,22	50.000,00	2	€ 743,42	€ 1.440,64
4	6	283	TORO AGATA nata a PALAGONIA (CT) il 25/04/1951 TORO ANTONINO nato a PALAGONIA (CT) il 30/07/1940 TORO GAETANO nato a PALAGONIA (CT) il 01/07/1936 TORO SALVATORE nato a PALAGONIA (CT) il 16/10/1937	990,00	17,00	85,00	SEMINATIVO	283,00	€ 2,41	30.000,00	2	€ 42,50	€ 44,91
5	6	343	FOSCO MARIA nata a MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) il 24/11/1944 PIRRACCHIO GIUSEPPE nato a PALAGONIA (CT) il 20/01/1933	1.400,00	23,17	115,85	AGRUMETO	7.815,53	€ 90,54	50.000,00	2	€ 96,54	€ 187,08
6	6	61	FOSCO MARIA nata a MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) il 24/11/1944 PIRRACCHIO GIUSEPPE nato a PALAGONIA (CT) il 20/01/1933	8.927,00	112,07	560,35	AGRUMETO	7.815,53	€ 437,94	50.000,00	2	€ 466,96	€ 904,90
7	6	642	LO CASTRO MARIA nata a MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) il 03/02/1949 PIRRACCHIO GAETANO nato a PALAGONIA (CT) il 17/06/1942	1.584,00	86,78	433,90	AGRUMETO	7.815,53	€ 339,12	50.000,00	2	€ 361,58	€ 700,70
8	6	59	PIRRACCHIO FRANCESCO nato a CATANIA (CT) il 03/03/1973	17.420,00	66,51	332,55	AGRUMETO	7.815,53	€ 259,91	50.000,00	2	€ 277,13	€ 537,03
9	6	360	GULIZIA GAETANO nato a PALAGONIA (CT) il 11/12/1966	9.560,00	18,18	90,90	AGRUMETO	7.815,53	€ 71,04	50.000,00	2	€ 75,75	€ 146,79
10	6	813	PIRRACCHIO FRANCESCO nato a CATANIA (CT) il 03/05/1970 PIRRACCHIO MARCO nato a CATANIA (CT) il 24/07/1982 VOLATILE GRAZIELLA nata a PALAGONIA (CT) il 20/08/1945 VOLATILE GRAZIELLA nata a PALAGONIA (CT) il 20/08/1945	26.625,00	217,69	1.088,45	AGRUMETO	7.815,53	€ 850,68	50.000,00	2	€ 907,04	€ 1.757,72
11	6	28	COMPAGNINO FRANCESCO nato a MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) il 05/10/1955	980,00	27,19	135,95	AGRUMETO	7.815,53	€ 106,25	50.000,00	2	€ 113,29	€ 219,54

12	6	587	COMPAGNINO SANTO nato a MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) il 03/11/1939	1.220,00	31,28	156,40	AGRUMETO	7.815,53	€ 122,23	50.000,00	2	€ 130,33	€ 252,57
13	6	588	COMPAGNINO GAETANO nato a MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) il 14/03/1953	1.430,00	3,39	16,95	AGRUMETO	7.815,53	€ 13,25	50.000,00	2	€ 14,13	€ 27,37
16	6	592	COMPAGNINO Salvatore nato a MILITELLO IN VAL DI CATANIA il 06/01/1951	383,00	34,62	173,10	SEMINATIVO	283,00		30.000,00		€ -	€ -
				4.117,00	34,62	173,10	AGRUMETO	7.815,53	€ 135,29	50.000,00	2	€ 144,25	€ 279,54
17	6	571	MAIORANA GIUSEPPE nato a CALTAGIRONE (CT) il 27/02/1942	736,00	5,24	26,20	SEMINATIVO	283,00	€ 0,74	30.000,00	2	€ 13,10	€ 13,84
			MAIORANA MICHELE nato a CALTAGIRONE (CT) il 17/11/1943										
			PIRRACCHIO FRANCESCO nato a CATANIA (CT) il 03/05/1970										
			PIRRACCHIO MARCO nato a CATANIA (CT) il 24/07/1982										
			PIRRACCHIO MARIELLA nata a CATANIA (CT) il 23/06/1971										
VOLATILE GRAZIELLA nata a PALAGONIA (CT) il 20/08/1945													
18	6	643	PIRRACCHIO MARIELLA nata a CATANIA (CT) il 23/06/1971	3.294,00	67,23	336,15	AGRUMETO	7.815,53	€ 262,72	50.000,00	2	€ 280,13	€ 542,84
19	6	581	PIRRACCHIO Francesco nato a CATANIA il 03/05/1970	14.289,00	83,51	417,55	SEMINATIVO	283,00	€ 11,82	30.000,00	2	€ 208,78	€ 220,59
			PIRRACCHIO Marco nato a CATANIA il 24/07/1982	28.200,00	83,51	417,55	AGRUMETO	7.815,53	€ 326,34	50.000,00	2	€ 347,96	€ 674,30
20	6	811	CATANIA FEBRONIA nata a PALAGONIA (CT) il 29/03/1969	54.852,00	532,03	2.660,15	SEMINATIVO	283,00	€ 75,28	30.000,00	2	€ 1.330,08	€ 1.405,36
			CATANIA GIANNI nato a PALAGONIA (CT) il 02/11/1973										
			CATANIA MARIA nata a PALAGONIA (CT) il 27/12/1961										
			CATANIA SALVATORE nato a PALAGONIA (CT) il 28/04/1963										
21	6	282	AZIENDA LEONARDO SS con sede in PALAGONIA (CT)	3.460,00	62,34	311,70	SEMINATIVO	283,00	€ 8,82	30.000,00	2	€ 155,85	€ 164,67
21	6	56	AZIENDA LEONARDO SS con sede in PALAGONIA (CT)	72.250,00	373,99	1.869,95	SEMINATIVO	283,00	€ 52,92	30.000,00	2	€ 934,98	€ 987,89
Totale indennità di esproprio									€ 5.680,81			€ 8.580,40	€ 14.261,21

Indennità di asservimento RETI SECONDARIE ai GRUPPI DI CONSEGNA COMIZIALI

Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone

Comizio 26

Aree Foglio 13 (Comune di Palagonia)

n.	n. Foglio	n. particella	ditta catastale	Superficie Catastale (mq)	Lunghezze condotte (m)	Superficie da asservire (mq) (Lc x 5)	Coltura	Valore del danno metodo frutti pendenti (€/Ha)	Indennità servitù di acquedotto con il metodo dei frutti pendenti	Valore di mercato (€/Ha)	Durata occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea	Indennità TOTALE
							Qualità						
1	13	978	FIAMMETTA MARINELLA nata a CATANIA (CT) il 27/06/1974 VERONICA VANESSA nata a CATANIA (CT) il 02/06/1974	84,00	15,15	75,75	AGRUMETO	7.815,53	€ 59,20	50.000,00	3	€ 94,69	€ 153,89
2	13	955	CRISTALDI GIUSEPPE DI FILADELFIO	356,00	22,60	113,00	AGRUMETO	7.815,53	€ 88,32	50.000,00	4	€ 188,33	€ 276,65
3	13	506	CALI CARMELA nata a CATANIA (CT) il 10/03/1946 CALI ROSARIO nato a CATANIA (CT) il 14/08/1953	1.621,00	13,04	65,20	AGRUMETO	7.815,53	€ 50,96	50.000,00	2	€ 54,33	€ 105,29
4	13	604	LANDRO SEBASTIANO nato a FLORESTA (ME) il 29/04/1953	1.440,00	18,92	94,60	AGRUMETO	7.815,53	€ 73,93	50.000,00	2	€ 78,83	€ 152,77
5	13	17	LANDRO SEBASTIANO nato a FLORESTA (ME) il 29/04/1953	3.060,00	73,87	369,35	AGRUMETO	7.815,53	€ 288,67	50.000,00	2	€ 307,79	€ 596,46
6	13	570	LANDRO SEBASTIANO nato a FLORESTA (ME) il 29/04/1953	4.860,00	24,10	120,50	AGRUMETO	7.815,53	€ 94,18	50.000,00	2	€ 100,42	€ 194,59
7	13	24	LANDRO PAOLO ANTONINO nato a FLORESTA (ME) il 25/01/1927	1.900,00	32,43	162,15	AGRUMETO	7.815,53	€ 126,73	50.000,00	2	€ 135,13	€ 261,85
Totale indennità di esproprio									€ 781,98			€ 959,52	€ 1.741,50

